



Acque sconosciute

Senza maggiori finanziamenti per la raccolta dati e l'applicazione, le riforme della Politica Comune della Pesca rischiano di fallire.

Non sappiamo nulla di circa la metà degli stock ittici europei. Controlli governativi poco severi e una debole applicazione delle leggi significano che il 30-40% del pesce che mangiamo possa provenire da fonti illegali, non documentate e non regolamentate. Per riportare i nostri mari ad un livello sostenibile e redditizio dobbiamo avere sufficienti dati sulla pesca ed un'adeguata applicazione delle leggi che la gestiscono.

Executive summary

Immaginate se le acque europee avessero abbastanza pesce per alimentare altri 160 milioni di cittadini dell'UE; se la nostra industria della pesca producesse un ulteriore guadagno di 3,2 miliardi di euro l'anno e creasse fino a 100.000 nuovi posti di lavoro.^{1,2} Questa potrebbe essere una realtà se lasciassimo crescere gli stock ittici fino al Rendimento Massimo Sostenibile (RMS), stabilendo adeguate quote di pesca. Quanto prima gli stock ittici sono riportati a livelli sostenibili tanto prima questi vantaggi possono vedersi realizzati.

La nuova Politica Comune della Pesca approvata mira a recuperare gli stock ittici e rendere la pesca europea di nuovo sostenibile e redditizia. Ciò può essere realizzato solo avendo dati corretti sugli stock ittici e una corretta applicazione delle leggi che prevengono l'eccessiva attività di pesca.

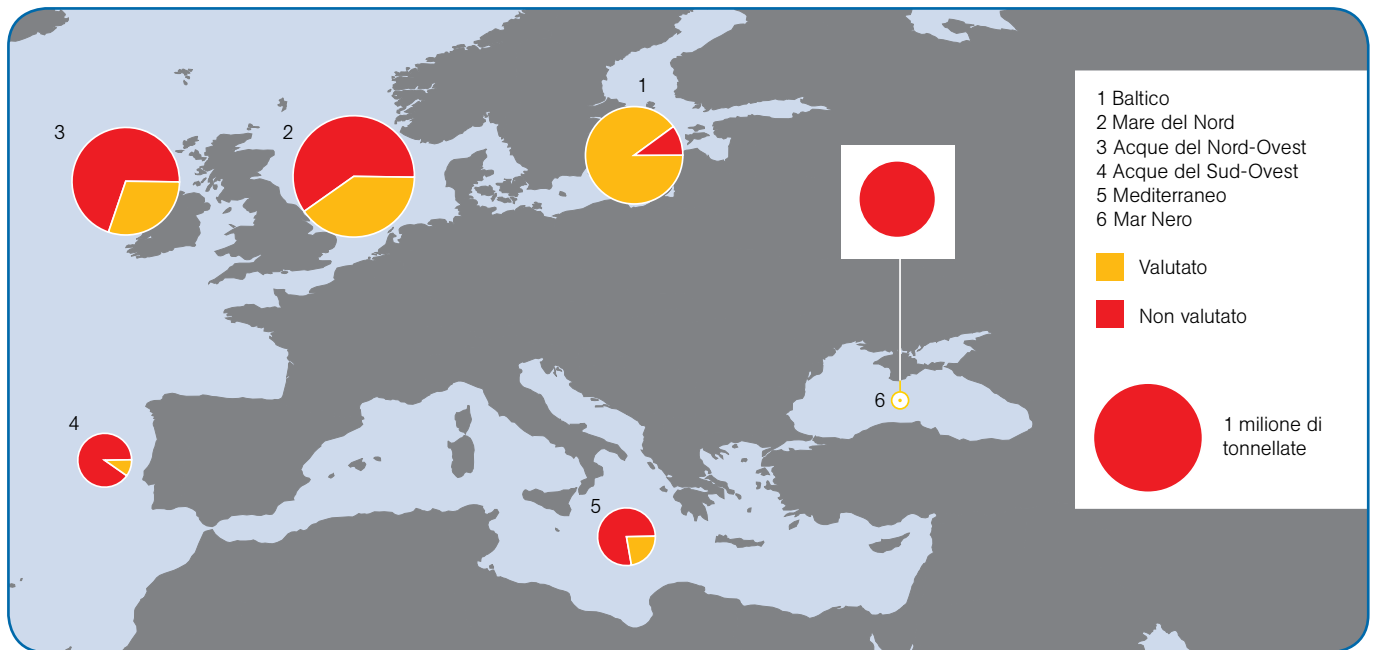
È vitale per il futuro degli stock ittici europei che lo strumento finanziario della PCP – il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) – venga indirizzato a favore della raccolta dati, i controlli e l'applicazione delle leggi.

Gli attuali fondi per la raccolta dati, i controlli e l'applicazione sono solo l'1,5% del valore degli sbarchi. Triplicare questo importo fino a 302 milioni di Euro all'anno sarebbe un piccolo investimento, considerando i guadagni che si otterrebbero derivanti dalla creazione di nuovi posti di lavoro e da un'ulteriore fornitura di pesce. Per ogni € investito nella raccolta dati, nei controlli e nell'applicazione, c'è un guadagno potenziale di €10. Inoltre, gli stakeholders del settore sostengono l'idea di attivare azioni comuni e un miglior coordinamento per la raccolta dati.^{3,4}

Il nuovo quadro finanziario del FEAMP rappresenta un'opportunità per aumentare radicalmente i fondi per la raccolta dati, i controlli e l'applicazione. Il risultato delle future votazioni sul FEAMP al Parlamento Europeo potrà rappresentare un incentivo per la pesca eccessiva o al contrario un supporto alla pesca sostenibile e alla gestione responsabile delle quote di pesca e dei nostri stock ittici.

La raccolta dati

Le informazioni accurate sulla biomassa degli stock ittici disponibili nelle acque dell'UE, consentono di stabilire



Fonte: Le Quesne et al.⁵

adeguate quote di pesca. Sfortunatamente, la salute della maggior parte di stock ittici dell'UE è sconosciuta.⁶ Nel Nord Est Atlantico sono stati valutati meno della metà degli stock ittici, per tonnellata lorda. Nel Mediterraneo e nel Mar Nero questo numero scende al di sotto di un quarto (vedi mappa).

Una migliore gestione

L'evidenza mostra che c'è un legame diretto tra la valutazione degli stock e la gestione sostenibile. Uno studio che ha analizzato la pesca in tutto il mondo ha riscontrato un chiaro declino tra gli stock ittici non valutati e segni di ripresa tra quelli che erano invece stati valutati.⁷

La pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata (INN) non tiene conto delle quote di pesca. Nel 2008 un'inchiesta ha stimato che il 30-40% della pesca dell'UE proveniva da pesca INN.⁸

Parte della nuova riforma della PCP include il nuovo divieto di effettuare rigetti in mare. Ma senza un corretto controllo e una corretta applicazione, questa nuova legge sarà completamente inefficace. L'attenzione rispetto al problema degli scarti è stata lanciata dal grido di protesta dell'opinione pubblica quando i dati della Commissione Europea hanno dimostrato che i pescatori dell'UE scartano attualmente in media quasi un quarto del loro pescato e in alcune zone fino al 70% – un fatto questo che ha dimostrato l'importanza che ha la raccolta di dati.⁹

La ricerca ha mostrato anche che a livello globale c'è un connessione tra forza e la competenza del governo e i livelli più bassi della pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata (INN).¹⁰ Questa scoperta si riferisce ai paesi europei dove gli osservatori presenti sulle imbarcazioni hanno denunciato intimidazioni e corruzioni.¹¹

In Europa i dati relativi a ispezioni coordinate dall'Agenzia di Controllo dei Laboratori di pesca Comunitari indicano che almeno uno su 17 imbarcazioni dell'UE infrange le norme.

Gli attuali finanziamenti

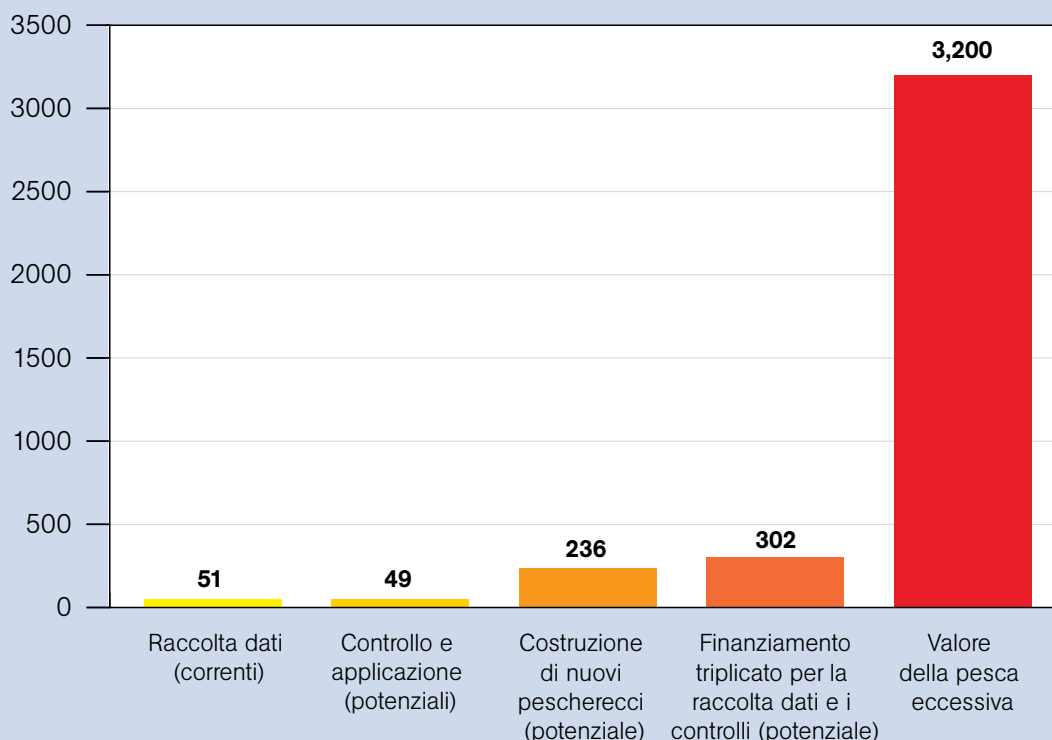
Fino ad oggi è stato investito poco nella raccolta dei dati, i controlli e l'applicazione per supportare una pesca sostenibile. Tra il 2007–13, l'investimento annuo dell'UE nella raccolta dei dati è stato di €51,4 milioni. L'UE ha investito €49,3 milioni l'anno nei controlli e nell'applicazione, per lo stesso periodo. La spesa combinata di poco più di €100 milioni è solo l'1,5% del valore degli sbarchi – nonostante l'ampia estensione della pesca eccessiva.¹²

I dati della Commissione Europea mostrano che i sussidi concesse per altre misure, molti delle quali deleterie, superano enormemente i fondi per la raccolta dati, i controlli e l'applicazione. Ad esempio, i fondi per avere accesso alle acque extra europee ammontano a oltre tre volte quello che si spende nella raccolta dati nelle acque dell'UE.¹³

Un investimento redditizio

Triplando l'importo dei fondi correnti per la raccolta dati, i controlli e l'applicazione con un investimento annuo di €302 milioni, servirebbe notevolmente ad affrontare il problema della pesca eccessiva nell'UE, da cui ne deriverebbe un incremento del valore delle catture di €3,2 miliardi ogni anno. Se queste misure avranno un esito positivo, per ogni € investito nella raccolta dati, i controlli e l'applicazione, ci sarà un guadagno potenziale di €10. Chiaramente i fondi relativamente piccoli possono portare grandi vantaggi quando il problema della pesca eccessiva sarà affrontato.

Figure 1. Importi annui nella pesca dell'UE (milioni di €)



Fonte: Commissione Europea^{14,15,16}; Crilly & Esteban¹⁷

L'aumento dei fondi è ancora solo del 4,6% rispetto al valore degli sbarchi. Inoltre, l'investimento di €302 milioni è anche paragonabile all'investimento potenziale del FEAMP per la costruzione di nuovi pescherecci (€236 milioni) attraverso l'emendamento 32b (vedi tabella). La costruzione di altre imbarcazioni indebolirà il percorso verso il recupero degli stock ittici, in quanto contribuisce ad aumentare la capacità di pesca – la causa principale della pesca eccessiva.

Questo livello di ritorno sugli investimenti si riflette anche in altri studi sulla raccolta dati, i controlli e l'applicazione. Una valutazione della European Marine Observation e di Data Network hanno stimato che una spesa di €20 milioni potrebbe determinare un guadagno tra €360 e €500 milioni. Questo un ritorno economico che va da €18 a €25 per ogni € investito.¹⁸

Per quanto concerne il controllo e l'applicazione, un recente esperimento effettuato nel Regno Unito per il divieto di rigetti, ha effettuato monitoraggio elettronico su tutti i pescherecci determinando forti riduzioni del livello degli scarti. Il costo annuo del monitoraggio elettronico per peschereccio è stato di €9.139 e si è stima che scenderà a circa €8.000. Tuttavia, anche questo costoso sistema elettronico di sorveglianza – che su scala più ampia nell'UE potrebbe costare fino a €1 miliardo – si ammortizzerebbe grazie ad una simile riduzione dei rigetti in mare.^{19,20}

Risultati della sperimentazione nel Regno Unito

Pesca	Tasso medio dei rigetti (%)	Tasso dei rigetti con la sperimentazione (%)
Pesca a strascico del merluzzo (Mar del Nord)	38,0	0,2
Pesca a strascico della sogliola (Area VIIe)	28,0	0,1
Pesca a strascico della platessa (Area VIII d ed e)	8,0	0,2
Pesca a strascico della rana pescatrice (Area VII)	6,0	1,1
Pesca a strascico del rombo giallo Area VII	12,0	1,3

Fonte: Marine Management Organisation²¹

Un'opportunità di cambiamento

Senza un'adeguata raccolta dati, controllo e applicazione, la normativa europea sulla pesca rischia di essere poco più di un pezzo di carta. L'entità della mancanza di dati sulla pesca dell'UE è significativa, tale che non si conosce lo stato di salute della metà

degli stock ittici.²² Si stima che l'estensione delle attività di pesca che riescono ad aggirare i controlli e l'applicazione si attesta intorno al 30-40%²³ e l'attuale tasso di rigetti in dell'UE è del 23%.²⁴

Gli introiti potenziali derivanti dalla pesca sostenibile sono enormi. Il nuovo quadro finanziario del FEAMP rappresenta un'opportunità per aumentare enormemente i fondi per la raccolta dati, i controlli e l'applicazione. È un'opportunità per affrontare il problema della pesca eccessiva e ottenere maggiori guadagni in futuro, ulteriori posti di lavoro e una maggiore fornitura di cibo.

Endnotes

- 1 Crilly, R. & Esteban, A. (2012). *Nessun investimento sulla pesca*. Londra: nef. Tratto da <http://www.neweconomics.org/publications/entry/no-catch-investment>
- 2 Crilly, R. & Esteban, A. (2012). *Paosti di lavoro persi in mare*. Londra: nef. Tratto da <http://www.neweconomics.org/publications/entry/jobs-lost-at-sea>
- 3 Commissione Europea. (2011) *Valutazione dell'impatto che accompagna il documento Proposta di un Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio sul Fondo Europeo per dli Affari Marittimi e la Pesca*. Bruxelles: Commissione Europea. Recuperato da http://ec.europa.eu/fisheries/reform/sec_1416_en.pdf
- 4 Consiglio consultivo regionale delle acque del Sud Ovest. (2012) *Contributo RAC SWW al regolamento della bozza relativa al Fondo Europeo per Affari Marittimi e della Pesca*.
- 5 Le Quesne, W., Brown, M., De Oliveira, J., Casey, J. & O'Brien, C. (2013) *La mancanza di dati nelle acque dell'UE*. Bruxelles: Parlamento Europeo.
- 6 Commissione Europea. (2012) *Comunicazione dalla Commissione al Consiglio relativamente ad una consultazione sulle opportunità di pesca per il 2013*. Bruxelles: Commissione Europea. Tratto da http://ec.europa.eu/fisheries/cfp/fishing_rules/tacs/info/com_2012_278_en.pdf
- 7 Costello, C., Ovando, D., Hilborn, R., Gaines, S., Deschenes, O., & Lester, S. (2012) Status and Solutions for the World's Unassessed Fisheries. *Science* 338(6106). Doi:10.1126/science.1223389
- 8 Tinch, R., Dickie, I. & Lanz, B. (2008) *I costi di pesca illegale non dichiarata e non regolamentata (INN) nella pesca nelle acque dell'UE*. Londra: etfec. Recuperato da http://www.fishsec.org/downloads/1226500209_46529.pdf
- 9 Commissione Europea. (2011) *Allegato Scarti dell'UE Valutazione degli impatti della riduzione dei rigetti*. Bruxelles: Commissione Europea. Tratto da http://ec.europa.eu/fisheries/documentation/studies/discards/index_en.htm
- 10 Agnew, D. et al. (2009) Estimating the Worldwide Extent of Illegal Fishing. *PLOS ONE* 4(2):e4570. Doi:10.1371/journal.pone.0004570. Retrieved from <http://www.plosone.org/article/info:doi/10.1371/journal.pone.0004570>
- 11 Watling, J. (2012) Fishing Observers 'Intimidated and Bribed by EU Crews'. *The Guardian*, 18 May 2012. Retrieved from <http://www.theguardian.com/environment/2012/may/18/fishinginspectors-intimidated-bribed-crews>
- 12 Crilly, R. & Esteban, A. (2012). *Nessun investimento sulla pesca*. Londra: nef. Tratto da <http://www.neweconomics.org/publications/entry/no-catch-investment>
- 13 Oceana. (2011) *Reforming EU Fisheries Subsidies*. World Wide Fund for Nature. Retrieved from <http://www.wwf.eu/?201902/Reforming-EU-Fisheries-Subsidies>
- 14 Commissione Europea, DG Mare *The Evaluation of the Data Collection Framework (DCF) Lot 2: Retrospective and Prospective Evaluation on the Common Fisheries Policy, Excluding its International Dimension*. Retrieved from http://ec.europa.eu/fisheries/documentation/studies/retrospectiveand-prospective-evaluation-on-common-fisheries-policy_en.pdf
- 15 Commissione Europea. (2011) *Proposal for a Regulation of the European Parliament and of the Council on the European Maritime and Fisheries Fund*. Brussels: European Commission. Retrieved from http://ec.europa.eu/fisheries/reform/com_2011_804_en.pdf
- 16 Commissione Europea (2011). 2011). *A New European Fund for the EU's Maritime and Fisheries Policies*. Brussels: European Commission.
- 17 Crilly, R. & Esteban, A. (2012). *No Catch Investment*. London: nef. Retrieved from <http://www.neweconomics.org/publications/entry/no-catch-investment>
- 18 Commissione Europea. (2010) (2010) *European Marine Observation and Data Network Impact Assessment*. Brussels: European Commission. Retrieved from http://ec.europa.eu/maritimeaffairs/policy/marine_knowledge_2020/documents/sec_2010_999_en.pdf
- 19 Using a 66% commercial species rate in discards as estimated in the UK.
- 20 Ulteriori difficoltà analitiche sono presenti nel fatto che gli scarti non sono solo pesce di più scarso valore ma pesce della stessa specie che non ha raggiunto la maturità sessuale. Se queste catture non desiderate vengono sbarcate in porto e poi vendute, il guadagno stimato è inferiore a quello calcolato, mentre se queste catture non desiderate vengono lasciate in mare, allora questo pesce non ancora maturo aumenterà il suo valore e il guadagno stimato sarà maggiore di quello calcolato. Le stime sulla riduzione degli scarti grazie a misure tecniche sono state stimate al 36% (Cefas).
- 21 Marine Management Organisation. (2013) *Catch Quota Trial 2012: Final Report*. Retrieved from http://www.marinemanagement.org.uk/fisheries/management/documents/quotas/cqt_final2012.pdf
- 22 Commissione Europea. (2012) *Comunicazione dalla Commissione al Consiglio relativamente ad una consultazione sulle opportunità di pesca per il 2013*. Bruxelles: Commissione Europea Tratto da http://ec.europa.eu/fisheries/cfp/fishing_rules/tacs/info/com_2012_278_en.pdf
- 23 Tinch, R., Dickie, I., Lanz, B. (2008) *Costs of Illegal, Unreported and Unregulated (IUU) Fishing in EU Fisheries*. London: etfec. Retrieved from http://www.fishsec.org/downloads/1226500209_46529.pdf
- 24 Seafish. (2012) *The Seafish Guide to Discards*. Retrieved from http://www.seafish.org/media/Publications/SeafishGuidetoDiscards_201211.pdf

Per scaricare i risultati e per maggiori informazioni sulla pesca economica e sostenibile di nef, visitate il sito: www.neweconomics.org